

LATINA

Mercoledì 6 Maggio - agg. 13:30

> CORONAVIRUS **SEGUI**

Telemedicina e Covid 19, le associazioni dei pazienti a Conte: «Seguire il modello di Latina»

LATINA

Mercoledì 6 Maggio 2020 di Giovanni Del Giaccio



Prendere ad esempio il modello di "presa in carico" di **Latina** ed esportarlo nel resto d'Italia come sistema di **telemedicina**. Lo chiedono, in una lettera spedita al presidente del Consiglio Giuseppe Conte e al ministro della Salute Roberto Speranza, i rappresentanti di 17 associazioni di malati. Si va dai

donatori di organi alla federazione malattie rare, dalla sclerosi multipla al coordinamento nazionale cuore e diabete. Ma perché Latina?



APPROFONDIMENTI

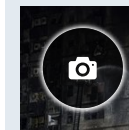
PLAY

LE VOCI DEL MESSAGGERO

Roma deserta, i controlli e la storia di Marta abbandonata in strada dai vigili (come in una favola)

di *Pietro Piovani*

▶ 0:00 / 0:00



A fuoco uno dei grattacieli più alti degli Emirati: sette feriti



Orso si arrampica sul balcone di un condominio in Trentino



Trump visita una fabbrica di mascherine (senza indossare la mascherina)



Adele si mostra ai fan dimagritissima per il 32esimo compleanno



Da qualche settimana Salvatore Di Somma, docente universitario alla Sapienza, dirige l'équipe che si occupa di monitorare a domicilio i pazienti positivi al **Covid 19**. C'è un kit messo a disposizione dei pazienti che hanno un saturimetro e un telefono cellulare dedicato, collegati alla centrale operativa. Si misurano a distanza i parametri (saturazione dell'ossigeno, frequenza respiratoria, battiti cardiaci e temperatura corporea) e se scatta un "alert" c'è il confronto con il medico della Centrale di continuità territoriale e con quello di base, quindi si decide se ricoverare o meno il paziente.

«In questo modo - spiega Di Somma, esperienze anche all'università di San Diego, in California e per anni dirigente dell'emergenza al Sant'Andrea - abbiamo evitato che i pazienti da ricoverare per il Coronavirus finissero direttamente nelle rianimazioni. Li abbiamo seguiti e li seguiamo, se qualcosa non va li facciamo ricoverare ma quando la situazione non è compromessa. Attenzione, non sostituiamo con gli strumenti la valutazione clinica, quella resta ed è indispensabile, ma li usiamo per verificare le condizioni a domicilio».

Un percorso che la Asl di Latina aveva già avviato con il progetto "+Vita" per le malattie croniche e che si è rivelato utilissimo in questa fase di emergenza. Un sistema che potrebbe, allo stesso modo, riguardare anche altre patologie, evitare ricoveri impropri o facilitare le cosiddette dimissioni "protette" laddove con un kit si può continuare a monitorare a distanza la situazione.

Vedi anche » [Presa in carico dei pazienti, premio al Forum Pa per il progetto "+Vita" della Asl di Latina](#)

La telemedicina non è certo una novità, ma può avere una spinta decisiva proprio in un periodo come questo. «L'attuale situazione di emergenza che sta vivendo il nostro Paese che, nonostante gli sforzi di tutti, fa registrare ogni giorno dati drammatici sulla mortalità, sul contagio e sull'assistenza all'ammalato - scrivono i

SMART CITY ROMA



STATISTICHE TEMPI DI ATTESA ALLA FERMATA

08 min 42 sec

Tempo di attesa medio



CORONAVIRUS

Ricevi via email
tutte le news e gli
aggiornamenti



ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

LATINA



Sabaudia, restauro per le forme delle "Porte di Orvieto" al museo Emilio Greco

rappresentanti delle associazioni - ha generato in noi pazienti cronici e rari alcune riflessioni sulle condizioni generali del sistema sanitario nel nostro Paese che, pur nella unicità di rispondere ai principi costituzionali del diritto alla salute di ogni cittadino italiano, dimostra affanno e carenze strutturali per rispondere alla domanda di assistenza già nella fase ordinaria fino a raggiungere situazione di tragicità nelle fasi emergenziali».

Le associazioni fanno riferimento alle linee di indirizzo nazionali che analizzano modelli, processi e modalità di integrazione dei servizi di telemedicina nella pratica clinica: «Crediamo che proprio l'attuale situazione di emergenza debba far riflettere sulla necessità non più procrastinabile di riformulare il modello organizzativo e strutturale del servizio sanitario nazionale ma non come iniziativa di qualche regione o qualche singola azienda, ma come modello unico di assistenza sanitaria nell'intero territorio».

Vengono citate alcune esperienze, ma in riferimento al Covid: «Un sistema di tele sorveglianza/telemonitoraggio per i soggetti in isolamento domiciliare avviato recentemente dalla Regione Lazio sta dando ottimi risultati nell'individuare il livello di aggressione del virus e quindi l'implementazione immediata delle misure idonee di intervento, e con rammarico apprendiamo che viene applicato attualmente a soli 150 pazienti Covid positivi a domicilio della sola Asl di Latina (con la quale ci complimentiamo), che invece va presa come esempio».

Da qui la richiesta di implementare un sistema del genere ed estenderlo come forma di «assistenza domiciliare integrata, coordinata tra specialisti, medici ospedalieri, medici di base, personale sanitario, pazienti che, servendosi anche delle opportunità tecnologiche della trasmissione di dati a distanza, consenta ad equipe di operatori di seguire i malati informati e formati presso il proprio domicilio».



Coronavirus, Poste italiane:
«Operativi in provincia 85 uffici
su 87»



Riaperto il bellissimo parco del
castello di San Martino a
Priverno



Latina, da oggi si può tornare al
mare e fare attività motoria sulla
ciclabile e al Lido



Mercati, a Latina prove generali
di riapertura per gli ambulanti

*di Rita
Cammarone*

Solo 1€ per un mese

Il Messaggero TV



Ultimo aggiornamento: 09:18
© RIPRODUZIONE RISERVATA



Offerte energia elettrica - quale conviene?
Confrontale ora
(Offerte energia elettrica | Link sponsorizzati)



Moltiplica le tue entrate investendo solo 200€ in Amazon. Calcola il guadagno
(Guadagna con Amazon)

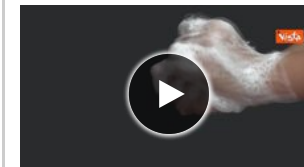
Contenuti sponsorizzati da



COMMENTA LA NOTIZIA - [shopUser209748_MG](#)



Fase 2, il primo cappuccino servito a Milano: «Un rito per tornare alla normalità»



Le nostre mani pulite sono un gesto d'amore, lo spot del Ministero della Salute



Casa
ilmessagerocasa.it



Nuova Villa,

3.900.000 €

VENDITA NUOVA VILLA A SPERLONGA